

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischi. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

### DIRITTO MARITTIMO

Sono assicurati sc. 6,000 sul corpo, chiglia, attrezzi, ed arredi del brigantino il *Felice* valutato sc. 10,000.

Sono assicurati sc. 7,000 sopra facoltà, ch'è pure di un valore di sc. 10,000.

Sono assicurati sc. 3,000 su corpo e facoltà.

**Naufragio del *Felice*.**

Abbandono del bastimento e del carico.

Ricupero del primo per la somma di sc. 1,000; ricupero del secondo per la somma di sc. 2,500.

Come avrà luogo la ripartizione dei valori recuperati?

Noi li divideremo tra i proprietari delle cose perdute e recuperate. Tali sono gli assicuratori in conseguenza dell'abbandono. Difatti l'art. 379 del Codice di Commercio dichiara « notificato ed accettato, » o giudicato valido l'abbandono, gli effetti assicurati appartengono all'assicuratore a computare dall'epoca dell'abbandono » E Baldassaroni « L'abbandono è un termine tutto proprio del contratto di assicurazione marittima adottato in Italia per spiegare l'azione che nasce all'assicurato verso il suo assicuratore, allorchè si è fatto luogo al sinistro dell'effetto che ha formato la materia del contratto di assicurazione ..... Questa azione di cessione o rinuncia, secondo la spiegazione dei giurisperiti, altro non è che una traslazione di dominio negli assicuratori dei diritti che ha l'assicurato sulla cosa caduta in assicurazione, e che ha sofferto il sinistro o la perdita totale » *Diz. giur. mar. v. Abb.*

Proprietario è pure l'assicurato per quella parte di valore cui non giunge l'assicurazione. Dice Loaré « Dovendo l'abbandono trasmettere agli assicuratori la proprietà degli oggetti abbandonati è impossibile che non sia puro e semplice, ma il caricatore può ritenere, sia gli effetti da lui caricati per suo conto e senza assicurazione, sia la porzione che egli ha nell'oggetto assicurato, oltre alla

» somma per la quale l'assicurazione è stata fatta. » *Sp. del cod. comm. art. 372.*

Quindi è facile il comprendere doversi procedere alla divisione in proporzione della proprietà.

Ecco nel caso lo stato degli interessi:

Assicurazione	su corpo	su facoltà
1. <sup>a</sup> polizza ..... sc.	6,000	
2. <sup>a</sup> polizza .....	sc.	7,000
3. <sup>a</sup> polizza .....	» 1,500	» 1,500
	7,500	sc. 8,500
Assicurato eccedenza di valore di bastimento e carico .....	» 2,500	» 1,500
	sc. 10,000	sc. 10,000

La 3.<sup>a</sup> polizza di sc. 3,000 è sopra corpo e facoltà. Or presumendo nell'assicurato la proprietà dell'uno e dell'altro, dee la somma assicurata ugualmente attribuirsi ad entrambi.

Quindi il ricupero del naviglio somma a sc. 1,000 quello del carico a sc. 2,500. Gli interessati sul primo pertanto conseguiranno un 10, quelli sul secondo un 25 per 100.

Assicurazione	Corpo	Facoltà
1. <sup>a</sup> polizza sc.	6,000	600
2. <sup>a</sup> polizza .....	sc.	7,000 1,750
3. <sup>a</sup> polizza »	1,500 150	» 1,500 375
Assicurato »	2,500 250	» 1,500 375
	sc. 10,000 1,000	sc. 10,000 2,500

*Quid* se dal bastimento o dal carico nulla si fosse salvato o ne avessero le spese assorbito il valore? Gli interessati sull'uno o sull'altro nulla avrebbero a conseguire.

*Quid* se il bastimento o il carico fosse assicurato per una somma che n'eccedesse il valore? Per la eccedenza avrebbe luogo lo storno.

Lo storno è fatto secondo gli art. 352 e 353 del codice di commercio.

*Art. 352.* « Se non vi è dolo nè frode (nell'assicurazione) il contratto è valido sino alla concorrenza del valore degli effetti caricati secondo la valutazione fatta o convenuta. In caso di perdita, gli assicuratori sono in obbligo di contribuire ciascuno in proporzione della somma assicurata. Essi non ricevono il premio della somma eccedente il valore, ma soltanto la indennizzazione del mezzo per cento ».

*Art. 353* « Se sullo stesso carico vi sono diversi contratti d'assicurazione fatti senza frode, e se il primo contratto assicura il valore intero delle merci caricate, questo solo avrà il suo effetto. Gli assicuratori che hanno firmato i contratti susseguenti sono liberati: essi non ricevono che il mezzo per cento della somma assicurata. Se il valore intero degli effetti caricati non è stato assicurato dal primo contratto, gli assicuratori che hanno assicurato i contratti susseguenti rispondono dell'eccedente secondo l'ordine di data dei contratti ».

Queste disposizioni non hanno bisogno di commento. È impossibile, dice Loerè citato di sopra, di concepire un contratto di assicurazione senza che vi sia una cosa assicurata che ne divenga il soggetto, come d'immaginare una vendita senza che vi sia una cosa venduta: quindi l'assicurazione non può sussistere che sino alla concorrenza delle cose poste in rischio, poichè fuori di ciò essa non ha più alcun oggetto al quale sia suscettibile di riferirsi. L'assicurazione non è essenzialmente che un mezzo di mettere l'assicurato al coperto delle perdite, e non costituisce a di lui riguardo un mezzo di approfittare: l'assicuratore non garantisce che le perdite che sono state realmente fatte. Esso non deve dunque pagare un'assicurazione di 20,000 franchi allorquando il carico non è che di 10,000: s'egli vi si sottoponesse, l'assicurazione non costituirebbe più per l'eccedente un contratto di assicurazione, ma un contratto gratuito e di pura liberalità » *Op. cit. art. 359.*

Sotto l'impero di questi principj è adunque giustizia della legge il dichiarare la inefficacia dell'assicurazione per quella somma che sorpassa il valore della cosa assicurata.

E *quid* se nel corso del viaggio i benefiej sperabili hanno accresciuto il valore del carico?

Fingiamo assicurati sopra facoltà, sc. 10,000 valore del carico intiero, da Genova a Pietroburgo e da Pietroburgo a Londra. Il carico a Pietroburgo è venduto, e ne sono ritratti sc. 12,000 impiegati all'acquisto di merci diverse, caricate pel viaggio di Londra. Nella Manica il bastimento si perde: il carico è recuperato e vale sc. 13,200. Come si regolano gl'interessi tra assicurato e assicuratore?

Da Genova a Pietroburgo era il carico intieramente coperto dalla somma assicurata. Adunque perduto in quel viaggio, e fattone l'abbandono, nissun diritto l'assicurato poteva averne sul ricupero. Ma il carico fatto a Pietroburgo ha un valore di sc. 12,000, e presenta una eccedenza sulla somma assicurata: in proporzione del suo interesse pertanto l'assicurato concorre al ricupero.

Osserva Dageville « Può nondimeno avvenire che l'assicurato avendo fatto assicurare tutto nel mo-

» mento della partenza del suo bastimento, si trovi  
 » accidentalmente allo scoperto. Questo avvenimento  
 » può verificarsi nel caso di un viaggio in Guinea,  
 » e al di là dell'Indie. Il bastimento può aver traf-  
 » ficato nella costa di Affrica, può aver venduto o  
 » cambiato le mercanzie componenti il suo carico  
 » primitivo ed averne raddoppiato il prezzo . . .  
 » In simil caso se vi è salvataggio l'assicuratore  
 » che avesse preso la totalità del rischio primitivo  
 » non diverrebbe proprietario esclusivo degli oggetti  
 » salvati dal naufragio e l'assicurato che avesse uno  
 » scoperto per i benefiej acquistati nei luoghi di  
 » scalo, dovrebbe senza dubbio partecipare a que-  
 » sto salvataggio in proporzione del suo scoperto »  
*Cod. Comm. Sp. art. 521.*

E quanto ai benefiej realizzati in viaggio da Pietroburgo a Londra, essendo inerenti alla proprietà, è facile il vedere come sieno divisibili in proporzione dell'interesse che hanno nel ricupero l'assicuratore e l'assicurato. Nel caso spetta il ricupero al primo per sc. 10,000, al secondo per sc. 2,000: così il beneficio di sc. 1200 sarà diviso tra loro in ragione di 10 per 0/0.

Assicuratore . . . . .	sc.	10000	sc.	1000	
Assicurato . . . . .	„	2000	»	200	
		<hr/>		<hr/>	
		sc.	12000	sc.	1200

Per accelerare il ritiro dalla circolazione della residuale carta-moneta, la SANTIÀ' DI NOSTRO SIGNORE nelle paterne sue sollecitudini si è degnata disporre, che questa sia cambiata col numerario effettivo. Quindi per rendere più spedito il cambio senz'arreare intralcio alle operazioni giornalieri della Depositeria Generale, verrà effettuato dal Banco de' depositi del Sagro Monte di Pietà, e perciò dal sabato prossimo 7 andante incomincerà il cambio medesimo per i boni del Tesoro di scudi dieci l'uno, e sarà continuato in ogni mercoledì e sabato durante il mese di ottobre, in ragione di scudi venticinquemila per ogni sabato e mercoledì. Con altro avviso saranno annunciati i giorni, in cui dopo il mese di ottobre, oltre il mercoledì e il sabato, verrà continuato il cambio fino al totale esaurimento di detti boni da scudi dieci, come eziandio sarà indicato il giorno, in cui avrà principio il cambio dei boni del tesoro da scudi cinque l'uno.

Dal Ministero delle Finanze li 3 ottobre 1854.

*Il pro-ministro delle finanze*

ANGELO GALLI

## NOTIZIE MARITTIME

*Umago 23 Settembre* — Nella scorsa notte con burrascoso vento da Greco si è investito sulla punta di salvare il pielego austr. *Mad. del Carmine* pad. T. Turcato procedente da Trieste diretto per Chioggia carico di varie mercanzie. Furono già sbarcate alcune merci e domani coll'alta marea si scaricherà la rimanenza del carico. Si spera che il naviglio sarà recuperabile, e verrà tradotto qui in porto: però fino ad ora è pieno di acqua.

*Venezia 25 Settembre* — La notte del 23 corrente ruppe presso la diga di Malamocco il trabaccolo del pad. Ghezzeo carico di sassi. Dell'equipaggio composto di cinque individui non si è salvato che un solo.

*Tenedos 18 Settembre* — Giunse qui l'altro jeri il cap. Dabinovich del barek austr. *Egida*, il quale riferisce che al 3 corrente veleggiando verso Colocintia presso al porto Rupino, gli si presentò un brig. di costruzione asiatica di circa 200 tonnellate, che dal suo modo di manovrare riconobbe essere un legno pirata, tanto più ch'erasi mosso direttamente per assalirlo: per buona sorte però essendosi presentati alcuni bastimenti che sortivano dalle isole dei Cervi, il pirata cambiò volta, e si diresse in alto mare: così fu salvo dal sovrastante pericolo.

Nel giorno 10 trovandosi presso Venetico dell'isola di Scio in volteggio a motivo del vento di tramontana, comparve uno scuner di costruzione inglese montato da persone malvestite con barbe lunghe alcuni con fesh ed altri con fazzoletti sul capo. Questo naviglio veleggiava direttamente sopra il suo bastimento in modo che il bastone di fiocco di quello battè sulla lancia di bordo, ma stante il forte vento fu liberato dall'arrembaggio: però continuava sempre d'appresso al suo cammino, finchè comparsi altri navigli in mare, il pirata poggì e si diresse verso Samos.

Jeri verso le ore 6 a. m. Si è investito sulla secca dell'isola Momia il brig. jon. *Anastasia* cap. Roditi carico d'olio, il quale fece l'abbandono del carico e naviglio per conto di chi spetta. L'equipaggio è salvo.

*Parigi* — Si annuncia una scoperta che fa trasecolare. Un certo signor Peyrot, orologiaio a S. Etienne, avrebbe inventato il mezzo di trasmettere la parola umana con celerità pari a quella dei telegrafi elettrici, tanto che due persone trovantisi una a Londra e l'altra a Parigi, possono conversare non meno agevolmente che se fossero fianco a fianco.

## PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

**GENOVA** — 28 *Settembre* — Siffio cap. Guelfo per Roma.  
— — — d. — S. Gio. Battista pad. Badaracco id.

**PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI**

1 *Ottobre*

Oreste cap. Maddalena da Trieste con merci per Roma

2 *detto*

Arcid. Lodovico cap. Mrak dalla Grecia id.  
Maria Stella pad. Pallotta da Fiume con legna da fuoco.

3 *detto*

D. Providenza pad. Elia da Trieste con merci.

4 *detto*

S. Vincenzo pad. Tumiatì da Goro.  
Sambul cap. Remedelli da Trieste id.

**ULTIME PARTENZE**

27 *Settembre*

Oriente cap. Hiesle per la Grecia con merci.  
Messina cap. Nicolich per Trieste

2 *Ottobre*

Fratellanza cap. Vecchini d.  
Arcid. Lodovico cap. Mrak d.  
Adriatico cap. Delmonte per Civitanova.

3 *detto*

D. Providenza pad. Sponza per Pesaro.  
Progresso pad. Scalisciani per Fiume.

**PORTO DI CIVITAVECCHIA**

3 *Ottobre*

**ARRIVI** — Costante pad. Ancillotti da Livorno con merci.  
Magnanimo cap. Schiaffino da Camussi vac.

Cristina pad. Scotto da Nizza con tavolini.

**PARTENZE** — S. Fermina pad. Malinconico per Livorno con lupini.

S. Filomena pad. Contemi per Castellammare vac.

Calliope pad. Albani per Livorno con pozzol.

4 *detto*

**ARRIVI** — S. Antonio pad. Arienti dal Giglio frutta e pelli.  
Mongibello (vap.) cap. Ferrari da Marsiglia con merci.

**PORTO-CANALE DI FIUMICINO**

30 *Settembre*

**ARRIVI** — Augusto pad. Sacco da Porto Danzio vac.  
S. Giuseppe pad. Fusco da Civita Vecchia con g. e d.  
Fortunato pad. Lancella id. con coloniali.  
Società pad. Cardoni d'Avenza con marmi.  
Leopoldo II. pad. Sacco da Civita Vecchia con sale.  
Indipendente pad. Ferri id. con grano.  
Secondo Michele pad. Sacco id. con colon.  
Seconda Aurora pad. Colonna da Montalto con grano.  
Rondinella pad. Massa da Marsiglia con colon.  
Alessandro pad. Sposito da Civita Vecchia con sale.

1 *Ottobre*

S. Luigi pad. Dilietri da Civita Vecchia con sale.

**ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE**

La Roma pad. Maggiarelli per Livorno con legname da costruzione.  
Filantropa cap. Di Macco per Civita Vecchia con pozzolana.  
Fenice pad. Sernia per Civita Vecchia id.  
S. Giuseppe pad. Tesco per Civita Vecchia id.  
L'Augusto pad. Sacco per Porto d'Anzio con travertini e selci.

## BOLLETTINO COMMERCIALE

**CEREALI** — *Parigi* 27 *Settembre* — Farine disponibili senza variazioni, non si fanno affari che per il momento. Si citano le marche ordinarie a consegnare in Ottobre al prezzo di fr. 80 i 157 k.

*Alessandria (Egitto)* 20 *Settembre* — Fave. Abbenchè questo articolo fosse in aumento con sostenutezza, soffrì un ribasso ne' suoi prezzi, e presentemente è piuttosto in calma. Si operò per robe Saïdi di particolari Ard. 11958 da P. 74 ½ a 86 correnti. Behera di particolari 1180 da 69 a 75 correnti.

**ORZO** — Colla medesima fermezza e domanda dell'ultimo numero operazioni di entità, e qualche aumento nei suoi prezzi. Ard. 2500 di Halim Pascià da P. 52 a 55 egiziane; 13600 d. di particolari da p. 54 a 59 ½ correnti, 1500 d. di Mustafà Bey a 53 egiz.

*Cagliari* 26 *Settembre* — Vendite di cereali dal 22 al 24 corrente: ettolit. 450 grano a fr. 12. 96, 540 d. a 13. 06, 401 d. a 13. 16, 166 d. a 13. 44, 65 d. a 13. 54, 820 d. a 12. 96, 88. d. a 13. 35, 57 d. Orzo a 5. 28 61 d. fave a 6 24, 41 d. Ceci a 8. 36. 58. d. a. 40. il mezzo ettolitro.

*Corfù* 25 *Settembre* — I grani del Governo a ob. 193 il Kil. in consumo; detti dei particolari di Tomarava da 180 a 185, di Puglia da 169 a 172, di Anatolia da 140 a 150: Granoni di Braila e Galatz da 115 a 120, di Anatolia da 100 a 104 il Kil. in transito. Un carico di 6000 Kil. di Alessandria fu offerto a ob. 120 il Kil. Avena del paese a 45.

*Odessa* 15 *Settembre* — Le granaglie languono sempre più a motivo anche del recente decreto pubblicato sulla prolungata proibizione della esportazione dei cereali dai porti del Marnero e di Azoff per un tempo indeterminato.

*Fano* 28 *Settembre* — I grani sono saliti a 85 paoli, e se ne fanno compre per conto anche di case romane. Il granone vendesi a sc. 5.

*Ferrara* 28 *Settembre* — I cereali in settimana acquistarono spirito e favore ognor crescente. I prezzi praticati giungono fino a napoleoni 24 il moggio nei frumenti, e 17 nei formentoni. Le vendite si concludono in buon dato e sarebbero anche maggiori se il detentore del genere vi si arrendesse senza ulteriori pretese.

*Livorno* 30 *Settembre* — Se dai paesi d'Italia venissero offerte di granaglie si venderebbero a brillanti prezzi a consegnare. I lupini sono cercati da lire 8. a 8 ½ il sacco. Granoni lire 16.

— Moltissima speculazione si è sviluppata sulle granaglie, massime per le qualità Egiziane. Abbiamo perciò un aumento di quasi due lire, e le vedute sono per importanti rialzi.

**COLONIALI** — *Genova* 27 *Settembre* — Lettere di Amsterdam del 20 recano che nell'asta dei zuccheri grezzi si è verificato un aumento di fiorini 2 ¼ a 2 ¾ sopra i prezzi del passato Luglio. Già pagavasi il raffinato K. N. 1 fiorini 31 ¼ e si prevedeva nuovo impulso a favore dei pesti. Nella nostra piazza gli affari riprendono attività e segnatamente nei coloniali con vantaggio per venditori, e con viste di progressivo aumento. Zuccheri pilés maneano. Biondi Avana lire 32, e bianchi teneri del Fernambuco lire 30 le 100 libbre. Mascabadi chiari lire 32 ½. Pepe lire 42, caffè S. Domingo lire 49, detto Portorico fino lire 62 ½ e Avana lire 54.

*Londra* 25 *Settembre* — Negli zuccheri si sono fatti oggi pochi affari per partite quitate. Si domandano però i pieni prezzi. Sotto vela fu venduto un carico Avana di 1270. c. n. 15 ¾ a 24 s. 3. d., un carico Bahia sicuro, 300 casse e 900 sacchi franco di avaria credesi al prezzo di 19 s. per un porto vicino. Abbiamo domanda di raffinati per la consumazione, e limitati essendo i de-

positi i prezzi sono fermi, buono a fino Lumps per la bilancia 43 s. 6 d. a 48 s. 6 d.: per la esportazione abbiamo buona domanda di pilè a pieni prezzi. Il prezzo del caffè Ceylan nativo non ha variato, ma si sono fatti pochi affari. Il Ceylan piantagioni gode di buona domanda a pieni prezzi.

**Marsiglia 28 Settembre** — Dobbiamo segnalare un forte movimento con mercati aumenti sui caffè e zuccari. Caffè S. Domingo fr. 63, Guajra 66, Rio lavato 67, S. Jago 75 a 78. Zuccari pilés fr. 36 e biondi avana 31 a 34, in vista di progresso. Tutte le derrate coloniali marciano all' aumento.

**DROGHERIE — Amburgo 22 Settembre** — Il pepe viene poco offerto in vendita ed è sostenuto a prezzi alti da sc. 4 3/8 a 4 1/2; il pimento giace negletto da 5 9/16 a 5 11/16, la cassia lignea resta domandata da 12 a 12 1/2 i garofani godono più favore da 6 1/8 ad 8.

**TINTORIE — Amsterdam 25 Settembre** — La vendita tenuta oggi della Società di Commercio di 1341 2517 1/4 casse indaco Giava e 196 casse Cocciniglia Giava ebbe il seguente risultato.

Tutti gl' indachi furono venduti a prezzi che comparativamente alla vendita del mese scorso marca un aumento di 40 a 60 c. sulla qualità ordinaria di 280. c. e al disotto: 40 a 50 c. sulla qualità med. ordinaria da 285 a 350 c.; 40 a 50 c. sulle qualità med. e buona med. da 360 a 410 c.; 20 a 40 c. sulle qualità fine med. da 413 a 460; 20 a 40 c. sulle qualità fine e tresfine a 470 c. e di più. La domanda fu generale, e così a Rotterdam.

Le 196 casse cocciniglia si sono similmente vendute a qualche cosa di più della vendita di Rotterdam.

**Calcutta 18 Agosto** — Gli avvisi dei distretti riguardo agli indachi sono decisamente meno favorevoli dei precedenti, e le situazioni della nuova produzione sono quindi nuovamente ridotte.

**METALLI — Amburgo 22 Settembre** — Lo stagno è poco domandato. Banca a sc. 12 1/4 in zinco si trattarono 5000 cent. disponibili e da consegnare da M. 44 a 146.

**Londra 23 Settembre** — Molti affari in zinco a prezzi in aumento: si pagò su piazza l. 22. 15 a 22. 17. 6

c. a consegnare l. 23. 26. Il rame si mantiene ai prezzi maggiori del corso: il deposito è minore della domanda. Piombo di vendita più corrente; Spagna in pani l. 22. inglese l. 23. Argento vivo più domandato a l. s. 11. d.

**BORSE**

**Parigi 30 Settembre**

Rendita 4 1/2 per 100 cont. . . Fr. 98 50 Chiusura . . . Fr. 98 75  
3 0/0 contante . . . . . " 75 — " . . . . . " 75 1/4

**Vienna 30 Settembre**

Obbl. 5 0/0 metal. . . F. 84 13/16 | Prest. Lomb. Ven. . . F. 93 —  
Londra 3m . . . . . " 11 21 | Agio dell'argento per cent. 19 1/4

**Genova 2 Ottobre**

Certif. Rothschild 5 0/0 " 88 3/4 | Cambj - Roma 30 g. . . 502 —  
Prestito romano . . . " 82 — | Parigi 30 g. . . . . " 100 —

**Livorno 4 Ottobre**

Roma 30 g. . . . . " 613 — | Parigi 30 g. . . . . " 119 1/2  
Ancona " . . . . . " 611 — | Londra " . . . . . " 29 85

**Roma 3 Ottobre**

	3 Ottobre	6 Ottobre
Ancona 30 g. . . . .	99 45	99 45
Augusta 90 g. . . . .	49 —	48 80
Bologna 30 g. . . . .	99 55	99 55
Firenze " . . . . .	15 96	15 89
Genova " . . . . .	19 05	18 95
Lione 90 g. . . . .	19 05	18 93
Livorno 30 g. . . . .	15 95	15 89
Londra 90 g. . . . .	478 50	477 —
Marsiglia " . . . . .	19 05	18 93
Milano met. 30 g. . . . .	16 30	16 30
Napoli " . . . . .	87 30	87 10
Parigi 90 g. " . . . . .	19 07	18 98
Trieste " . . . . .	42 —	41 90
Venezia met. 30 g. . . . .	16 17	16 19
Vienna 90 g. . . . .	42 —	41 90
<b>Effetti pubblici.</b> — Consolidato romano 5 0/0		
god. 2. sem. 1854. . . . .	84 75	85 —
Certificati della rendita creata per l'estinzione		
della carta-moneta, al 5 0/0 god. 3 tri-		
mestre 1854. . . . .	94 25	94 25
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 2 sem. 1854		
Azioni di sc. 200. . . . .	217 —	218 50
Società romana delle miniere di ferro, inter-		
essi 50/0 dal 1 Maggio 1854 e dividendo		
dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. . .	85 —	86 —
<b>Assicurazioni.</b> — Vita e incendj, dividendo 1854		
azioni di sc. 100. . . . .	74 —	73 —
Marittime e fluviali. Società Romana, divi-		
dendo 1854, azioni di sc. 300, per 1/10		
pagato . . . . .	68 50	68 50
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale		
di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500		
per 1/10 pagato . . . . .	82 —	82 —

**CIVITAVECCHIA — 5 Ottobre.**  
Grano nostrale sc. 9 a 10. rub.  
Doghe di Cerro sc. 1. 35.  
Carbone in porto baj. 90 a 95.  
„ alla spiaggia baj. 75 a 85.  
**FERRACINA — 5 Ottobre.**  
Grano sc. 9. 75 R.  
Favetta sc. 8 80. R.  
Olio d'Oliva B. 39 il boc.  
Carbone a Badino B. 50 la Somella  
Biada sc. 3. 60 la nuova rub. 5. q.  
Granturco sc. 7. 30 il rub.  
**ANCONA — 4 Ottobre.**  
Grano sc. 8. 25. a 8. 50. R.  
„ Sotto Monte sc. 8 a 8 10.  
Formentone sc. 5. a sc. 5. 25 id.  
id. sopramonte sc. 5. 30. a 5. 50.  
id. sottomonte sc. 4. 80. a 5.  
**RAVENNA — 29 Settembre.**  
Grano sc. 5. 20 il sacco di l. 410 R  
Formentone vecchio sc. 2. 70 il Sacco.  
Fagioli sc. 4. 80  
Riso cima sc. 3. 20. id.  
„ corpo con cima sc. 2. 50 id.  
Canape sc. 4. 70 a 5. 30.  
**FERRARA — 23 Settembre**  
Grano n. sc. 21. 62 1/2 a sc. 20. m. di L. 1460 r.  
Granone sc. 15 11 a 15. 81 id.  
Riso 2. q. sc. 2. 95 L. 100. F  
Id. Fiorettoni 1. a sorte sc. 3 20.  
Avena sc. 7. 49. a 8. 41. il moggio.  
Fagioli bianchi sc. 18. 60.  
Olio d'oliva fino sc. 12 L. 100 F.  
„ naz. and. sc. 8. 75 a 9 id.  
Favino sc. 17. 67 M.  
Canapa sc. 5. 23 a 5. 58 lib. 100.  
Vino nero sc. 2. 74 a 3 11 mastello.  
**ROMA 6 Ottobre** — Prezzi per vendite all'in-  
grosso a pronto contante.  
**BESTIAME DI MATTAZIONE**  
Bovi romani B. 53 a 60 le L. 10.  
„ Perugini B. 50 a 65 id.  
Vacche perugine B. 46 a 58 id.  
„ Romane B. 55 a 60.  
Vitella Campareccia B. 58 id.  
**CEREALI**  
Biada nuova 2. q. sc. 4. 75 a sc. 5 R. 5 Q. rase.

Farinella di granone sc. 1. 55. a 1. 60. L. 100.  
Ceci sc. 14. 40 a 15. 12 rub. 1. 720.  
Farro sc. 2. 40.  
Favine nuov. sc. 8.  
Fagioli sc. 14. 40 a 15. 12.  
Grano ten. nost. 1. q. sc. 12. 40 a 12. 50 R.  
„ Id. delle Marche sc. 11. a 11. 50.  
„ Id. vecchio 1. q. sc. 13. id.  
„ Taganrok sc. 12. 70.  
„ Mischighe estere sc. 12. 50 a 13.  
„ id. nuova 1. q. sc. 11. 15 a sc. 12.  
„ di Fuligno sc. 12. 30. a 13.  
„ teverina nuova 1 q. sc. 11. 60.  
„ „ 2. q. sc. 11. a 11. 50.  
Lenticchi sc. 13. 68. a 14. 40.  
Riso 1. q. sc. 4. le 100 L. G.  
„ 2. q. sc. 3. 80 id.  
„ 3. q. sc. 3. 40 a 3. 60 id.  
Orzo sc. 7. 60.  
Granone nostr. 2. q. sc. 7. 75.  
**COLONIALI**  
Caffè S. Jago sc. 15. a 16 le L. 100.  
„ Avana e Guajra sc. 13. 50 id.  
„ Porto Ricco 1. q. sc. 15. id.  
„ Java fino bleu sc. 15. id.  
„ „ Mezzano sc. 13. 50 id.  
„ S. Domingo sc. 12. 75 id.  
Cacao marignone sc. 7. 90. id.  
Pepe forte sc. 9. 90 id.  
Zucchero Avana bianco sc. 7. 90. id.  
„ biondo in sacchi sc. 7. 60 id.  
„ detto ord. sc. 7. 45.  
„ in fecci sc. 7. 80 id.  
„ di Francia 1. q. in sacchi sc. 7. 90.  
„ Olanda dop. raff. sc. 8. 30 id.  
„ 3. qual. sc. 7. 45 id.  
„ 2. q. sc. 7. 70 id.  
„ 1 q. sc. 8. id.  
„ Santos biondo sc. 6. 75 id.  
„ Mascabadi sc. 6. 50 id.  
„ Vergeois chiaro biondo sc. 6. 10 id.  
Garofani sc. 19 id.  
**GENERI DIVERSI**  
Anisi sc. 4. a 4. 25. lib. 100.  
Biacca di Roma sc. 7. 50. la cassetta.  
Cremor di Tartaro sc. 19. 75. lib. 100.

Formaggio parmig. strav. sc. 19. 50. id.  
Potassa sc. 36 a 37 lib. 1000.  
Olio di Vetrolo sc. 5. 25. a 5. 50. lib. 100.  
Vallonea sc. 24. a 25. le lib. 1000.  
Galla nostr. sc. 7. 50. 100. l.  
Zolfo sc. 12. 50. a 13. 75. 1000 l.  
Osso di Balena sc. 53 a 54. 100. l.  
Pas-olina sc. 14. id.  
Zaffrano sc. 4. 20. id.  
Seme di lino sc. 11 1000. l.  
**METALLI**  
Bande stagnate sc. 29. a 30 terzino  
Stagno in verghe sc. 24. lib. 100.  
Acciaio in casse sc. 4. 20.  
Piombo di Spagna sc. 4. 32 1/2  
**OLII E GRASSI**  
Olio fino B. 40 a 41 il boc.  
„ comune mercant. B. 40 id.  
„ lino sc. 7. a 7. 20. lib. 100.  
Sapone com. sc. 6. a 6. 50. id.  
Degras sc. 11 lib. 100.  
Sevo colato sc. 7. 70 lib. 100.  
**PELLAMI**  
Suola salata sc. 16 lib. 100  
„ macel. in vall. sc. 18 id.  
**SALUMI**  
Baccalà Caspè sc. 4. 20.  
„ Alici di Melazzo sc. 18 a 20.  
**VINI E SPIRITI**  
Vino delle Marche sc. 89. 60. a 123. 20 B. daz.  
„ della Provincia di Camp. sc. 56. id.  
„ di Spagna sc. 75 a 95 la pipa.  
Spirito di vino gr. 34. 35 sc. 27. Bar.  
Rum sc. 26 bar.  
Agio sulla moneta d'argento (corso di que-  
st'oggi) . . . . . sc. 1. 50 a 2 —  
„ sui Scudi interi nuovi. » 1. 50 a 2 —  
„ „ pezzi da 5. franchi » 1. 50 a 2 —

Il Direttore Responsabile  
**F. FIORINI**